Anno 1867 — 14 Luglio — N. 28

Esce ogni domenica — associazione annua — pei Soci fuori di Udine e pei *Soci-protettori* it. l. 7.50 in due rate — pei *Soci-artieri* di Udine it. l. 1.25 per trimestre — pei *Soci-artieri* fuori di Udine it. l. 1.50 per trimestre — un numero separato costa centesimi 10.

L' ARTIERE

GIORNALE PEL POPOLO

ORGANO DELLA SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO E DI ISTRUZIONE DEGLI OPERAJ

Le associazioni si ricevono dal signor Giuseppe Manfroi presso la Biblioteca civica. Egli è incaricato anche di ricevere i manoscritti ed il prezzo degli abbonamenti.

CRONACHETTA POLITICA

Ad onta delle previsioni contrarie pare ormai cosa certa che il progetto sull' asse ecclesiastico presentato dalla Commissione parlamentare sarà, con qualche modificazione, accettato dal Parlamento. Anche il Presidente del Consiglio ha dichiarato di aderire al medesimo, salva soltanto qualche leggera modificazione. Facendo una tale dichiarazione, il Rattazzi ha soggiunta una esplicata esposizione del modo col quale egli considera l'importantissima questione della libertà della Chiesa e della liquidazione dei beni ecclesiastici. Egli dichiarò di voler mantenere le basi poste dalla legge del 1866; sostenne il diritto che appartiene allo Stato sui beni degli enti soppressi; disse che la libertà della Chiesa potrà essere allora soltanto concessa, quando essa darà dal suo canto quelle guarentigie alle quali ha diritto ogni potere civile, constatando però che fin d' ora la Chiesa gode di una pienissima libertà religiosa.

In quanto alla parte finanziaria del progetto di legge, disse non poter accondiscendere al limite di 430 milioni per far cessare il corso forzoso dei biglietti di Banca, essendo a ciò indispensabile la somma di 600 milioni, e conchiuse col chiedere al Parlamento di dimostrare coi fatti la sua volontà irremovibile di soddisfare gl' impegni e di restaurare il nostro credito pubblico.

Le modificazioni al progetto di legge accennate dal Rattazzi, saranno trattate nelle conferenze che vanno ad aprirsi fra il ministro stesso e la Giunta parlamentare, la quale sarà anche incaricata di riferire sugli emendamenti che vennero presentati in gran numero, indicando quelli che, a preferenza degli altri, meritassero di essere presi in considerazione. In tal modo si viene a semplificare e ad abbreviare una discussione che sarebbe riuscita estremamente lunga e tediosa, e quindi a deludere la manifesta intenzione di parecchi onorevoli che, accumulando gli emendamenti, intendevano semplicemente a gettare dei bastoni nelle ruote del tanto combattuto progetto di legge.

Pare che anche le Case bancarie che avevano partecipato al primitivo progetto, abbiano dichiarato di fare adesione al nuovo progetto modificato. In ogni modo appena terminata la discussione, il Rattazzi partirà per Parigi onde dare attuazione alla parte finanziaria della legge sull' asse ecclesiastico.

Il Messico ha dato occasione ad una discussione calorosissima in seno al Corpo Legislativo francese. Thiers e Favre hanno biasimato aspramente la spedizione del Messico, la quale aveva in iscopo, secondo l' avviso degli oratori, di abbattere una repubblica per sostituirvi un trono imperiale, e quindi di ferire indirettamente la grande repubblica americana. Rouher protestò energicamente contro questa taccia di doppiezza e di mala fede lanciata contro il Governo, e sostenne nuovamente che la spedizione del Messico fu fatta solo all' intento di avere una soddisfazione per le offese subite e di togliere quel paese dal disordine e dall' anarchia che ora vi torneranno a dominare.

Le relazioni tra la Francia e la Prussia, almeno per il momento, sembra che si facciano piuttosto amichevoli. Il Governo prussiano ha ordinato, pare in modo definitivo, lo sgombro del Lussemburgo; e dal suo canto il Governo francese ha decretato che due due piazze vengano tolte dalla classe cui erano state assegnate e che siano soppresse le servitù militari intorno a molti altri punti fortificati.

Invece tra la Prussia e la Danimarca non regna la più perfetta armonia. La prima non è punto disposta a cedere Flensburgo, Duppel ed Alsen che la seconda reclama. Può darsi che il re di Svezia che è testè giunto

a Berlino riesca a trovare un temperamento che ponga d' accordo i due contendenti.

In Austria continua l' antagonismo fra la Croazia e l' Ungheria, e pare che la prima non voglia assolutamente piegarsi alla sorte che gli è fatta dalla conciliazione avvenuta fra Pest e Vienna. Le cose sono giunte ad un punto che si temono gravi disordini. Frattanto il *Reichsrath* continua nei propri lavori, dando all' Impero un indirizzo sempre più liberale. In una delle più recenti sedute Mühlfeld sviluppò una proposta contro il Concordato, e disse che la sua soppressione è desiderata da tutte le popolazioni, che la libertà e l' eguaglianza dei diritti sono più indispensabili sul terreno religioso che sul terreno politico, e che la situazione dell' Austria in Germania avrebbe presa un' altra piega se l' Austria avesse goduto d' una tolleranza religiosa intesa più largamente. È eziandio da notarsi che il *Reichsrath* ha adottato il progetto di legge relativo alla responsabilità ministeriale.

Mentre il Sultano prosegue il suo viaggio per le capitali d' Europa, i suoi generali cominciano ad ottenere dei successi sugli insorti di Candia, almeno a quanto gli ultimi telegrammi assicurano. Pare che Omer Pascià sia riuscito ad occupare Sfakia e che Coroneos e Zimbrakakis siano circondati dalle truppe ottomane. Si è cominciato in molti distretti il disarmo della popolazione.

Non è peraltro probabile che la cosa finisca così facilmente. La Russia prosegue più che mai nell' attuazione de' suoi antichi progetti. Ed è non soltanto a Candia ma ed anche nelle altre provincie cristiane della Turchia ch' essa estende la sua propaganda. Le stesse provincie slave dell' Austria sono percorse da agenti russi che preparano il terreno al panslavismo, alla realizzazione del quale si è costituito testè a Mosca un Comitato che ha il granduca Costantino a presidente, ed è per questo motivo che il governo viennese ha vietato l' istituzione di un console russo a Leopoli, il quale non avrebbe servito che a mascherare le mene degli agenti del Governo di Pietroburgo.

Secondo le informazioni d' un giornale parigino, la *Liberté*, a Madrid sarebbe stata scoperta una vasta congiura contro la regina Isabella e sarebbero stati operati moltissimi arresti.

L' assassinio di Massimiliano ha determinate le Potenze a ritirare da Messico i loro rappresentanti. Il lasciarveli sarebbe stato inutile, del rimanente; chè fra poco basteranno a tal' uopo quelli accreditati presso il Governo di Washington. P.

Lezioni popolari d' Igiene

presso la Società operaja.

Oggi, domenica, cominciano le lezioni popolari d' Igiene nei locali della Società operaia.

Se fu bello nelle passate domeniche vedere numeroso uditorio intervenire alle lezioni sullo *Statuto*, riuscirà di sommo conforto alla Presidenza della Società sapere apprezzate debitamente anche in seguito le sue cure dagli operai ed artieri più intelligenti.

Le lezioni sull' *Igiene* saranno date dal Dr. Jacopo Zambelli, medico espertissimo in questa materia, il quale offerì (com' è di tutti gli altri istitutori) la gratuita opera sua.

Trattasi del principale argomento che interessa ogni famiglia, l' argomento della salute. E' le lezioni su esso tornano oggi tanto più opportune, in quanto che siamo minacciati da un tremendo flagello, il cholera.

Le lezioni del Dr. Zambelli avranno dunque per effetto di persuadere gli operai ed artieri a pratiche ottime per conservare la salute; di ajutare l' azione del Municipio e delle Commissioni sanitarie; di promuovere con l' immegliamento fisico l' immegliamento morale del popolo.

Artieri ed operai, che deste tante volte prova di conoscere i vostri veri amici, quelli che si adoperano per istruirvi e farvi del bene, accorrete numerosi a queste lezioni. I concittadini agiati sempre più vi ameranno e stimeranno, qualora s' avrà la certezza che voi sapete e volete profittare dei mezzi che vi si offrono per migliorare la vostra sorte.

Le accennate lezioni durano un' ora, e cominciano alle 11 antimeridiane. Con lodevole esempio, assistono ad esse la Presidenza ed alcuni de' Consiglieri della Società.

Invitiamo tutti coloro che hanno veduto con sentimento patriotico fondarsi tra noi la Società operaja, a intervenire talvolta alle lezioni e a visitare le scuole. Resteranno persuasi che, nel corso di un mese, si sono già ottenuti ottimi risultati. C. Giussani.

Associazione alimentaria

RISPARMIO E MUTUO SOCCORSO

Male regge al risparmio la famiglia dell' operaio, quando l'alimentazione gli riesca sovverchiamente dispendiosa. — Male regge l'artefice al quotidiano lavoro, quando vengagli meno il necessario nutrimento. Combinisi pertanto in acconcio modo un risparmio di spesa su congrua copia di sostanze alimentari, e si avrà un provvedimento speciosissimo a vantaggio della classe laboriosa. — Che diciamo? Non è soltanto a profitto di questa classe che tornerebbe opportuno siffatto provvedimento; ne vantaggerebbero tutte le altre classi sociali pella più intensa ed alacre applicazione dell' umano lavoro e pella conseguente facilitazione sul costo produttivo delle materie prime e delle ulteriori industrie trasformatrici.

Tolti di mezzo una volta i traffici disonesti e le astuzie del monopolio, e posti a contatto reciproco pel diuturno ed incessante consumo i produttori industriali, tempo verrà che noi potremo bastare a noi stessi, calcolare con esattezza scrupolosa le forze vive della provincia, aduggiare l' estera concorrenza, imprimere finalmente alla nostra intraprendenza quello slancio di espansione che fece pur brillare un tempo sui continenti e sui mari le nostre repubbliche italiane.

Questi motivi che noi crediamo dedotti dalla evidenza dei fatti c' inducono a dividere l' opinione di un nostro concittadino, l' onorevole signor Conte Nicolò Mantica, quando ha detto che al Consorzio Artigiano di mutuo soccorso dovesse precedere l' attivazione di una Società cooperativa. Nè crediamo che questa utilissima istituzione abbia d' uopo di mezzi disadatti a tempi critici e calamitosi. Convien discernere gli ostacoli per superarli o neutralizzarli. Chi può dire che l'indole stessa morbosa delle nostre condizioni peculiari non racchiuda il germe di un pronto ed efficace rimedio?

Un fondaco di materie prime alimentari, un forno, una macelleria ed una cucina economica non crediamo sieno per assorbire un capitale ingente; ad ogni modo un qualsiasi fondo preparatorio potrebbe costituirsi mediante azioni di lieve importo, soscrivibili dagli attuali membri della Società di mutuo soccorso, od anche da altri che amassero di mettersi alla testa di questa ottima intrapresa. Del rimanente le condizioni speciali alle quali ci sembra di subordinare la piena riuscita di questa idea torna quasi inutile di avvertire quali essere debbano, ma noi le ridurremo a queste: lealtà somma nel maneggio dell'Azienda e la massima economia negli acquisti; semplicità ed esattezza nelle scritturazioni; soppressione assoluta del credito a fido, sorveglianza scrupolosa, affidata a comitato speciale elettivo e per turno.

Antonio Orlandi.

Industrie e costumi antichi.

Se difficil cosa riesciva ai primi abitatori di questo mondo il provvedersi di asili comodi e sicuri contro i rigori delle stagioni e gli assalti delle belve, ben più difficile tornò loro il dare alle proprie vestimenta una qualsiasi impronta di arte o d' industria.

Consultando Strabone, troviamo che la maggior parte dei popoli primitivi si vestivano, come ancora usano fare certe tribù selvaggie della Nuova Zelanda, colla scorza degli alberi, con delle foglie di fico e di rosaio grossolanamente fra loro intrecciate, nonchè con delle pelli di animali.

A misura che la ignoranza cessava per dar luogo alla civiltà, cominciossi dal pensare se la lana delle pecore non potesse essere utilizzata per costruire dei vestiti. Gli esperimenti primi riuscirono, onde in breve comunicatosi a parecchie genti il nuovo trovato, i vestiti di lana furono di preferenza ad ogni altro adottati.

Secondo Democrito, il ragno fu quello che generò negli antichi l' idea del tessere; e primi a trarla in atto, pare fossero gli Ebrei. Certo però si è, che ben più di 1500 anni avanti Cristo essi avevano costume di tosare le pecore a determinati tempi, per giovarsi in qualche modo della lana.

La storia, vera o falsa che sia, della tela di Penelope prova che l' arte di tessere era conosciuta ai tempi del greco poeta Omero; il che si accorda anche colla Bibbia. In questo santo libro infatti troviamo, nel Deute-

ronomio al capitolo ventesimo secondo, che Mosè ordina al suo popolo di non portare abbigliamenti di tela.

I Babilonesi, come ci narra Herodoto, mettevano immediatamente sopra la pelle del corpo, una tunica di lino che discendeva, secondo la moda orientale, insino ai piedi. Le statue scoperte sotto alle rovine di Ninive confermano l' asserzione dello storico greco.

Da Plinio si rileva che il cotone si coltivava nell' Egitto, col quale, a quell' epoca ancora, si fabbricavano delle stoffe meravigliose. È poi indubbiamente provato che delle vesti di cotone e di lino, usavansi ai tempi dei patriarchi.

Nel secolo di Augusto, la fabbrica delle stoffe di lino aveva raggiunto un assai alto grado di perfezione, e si operava in proporzioni grandissime.

L' arte del tessitore è quindi una delle più antiche che vanti l' umana industria. Apriamo un' altra volta la Sacra Scrittura, e ci troveremo Abimeleh che presenta di un velo la bella Sara. Rebecca che all' approssimarsi di Isacco si copre le membra di un spesso velo. Faraone, che dopo di aver posto in dito a Giuseppe il suo proprio anello, lo veste con un abito di lino.

Siccome le donne portavano comunemente un vestito bianco, pare fuor di dubbio che gli antichi avessero assai per tempo trovato modo d' imbiancare la tela. Senza conoscere i processi di Berthollet e di altri, ed ignorando anche la proprietà dell' Ipoclorato di soda e dell' acido muriatico, essi sapevano trar partito di altre sostanze per rendere i lini loro d' una sorprendente candidezza.

La tela bianca era la più ricercata presso i Romani: con essa si coprivano gli anfiteatri, e, per ordine di Cesare, si addobbavano le case dal suo palazzo in sino al Campidoglio.

Le sostanze componenti il nostro sapone duro, erano probabilmente conosciute dagli antichi. Il sottocarbonato di soda, che in grande abbondanza trovasi anche oggi lungo il letto del Nilo, si raccoglieva a quanto pare in abbondantissima quantità nei primi secoli della creazione. Il libro di Job, il più antico che esista, fa menzione di un uomo di Uz il quale lava le sue vesti in un fosso con una sostanza denominata *bor*, o borith, tratta da una pianta molto stimata per le sue proprietà alcaline.

Aprite l'Odissea; Omero, al decimo canto, vi mostra Nassica e le sue compagne in atto di premere co' piedi le loro vesti, affine di lavarle ed imbiancarle per le nozze alle quali dovevano assistere. Il poeta aggiunge inoltre che queste donne conoscevano assai bene le proprietà con cui l' atmosfera concorre a purgare le stoffe delle materie oleose che le rendono scure o macchiate.

Apuleo, nel suo *Asino d' oro*, parla di un ladro che si era introdotto nella casa di un mercante, e corse pericolo di morire di asfissia a cagione dei gaz solforosi che si sviluppavano da un recipiente che serviva per imbiancamenti, entro al quale era andato a celarsi.

L' abilità degli antichi a comunicare alle stoffe di lino e di cotone un lucido sì bello e sì abbagliante al quale appena può essere paragonato quello della neve, non venne punto meno allorchè trattossi di colorarle. Omero celebra i drappi tinti di Sidone; Giacobbe fa per il suo caro Giuseppe un vestito di vari colori: Hiram, re di Tiro, invia a Salomone un uomo molto bene istrutto intorno ai modi di lavorare l' oro, l' argento, e di produrre sopra i tessuti i più bei colori di porpora, scarlatto ed azzurro.

Stando a quanto ci narra l' altra volta citato Herodoto, qualche popolo del Caucaso macerava nell' acqua le foglie di un certo albero che forniva per tal modo un colore molto vivo, e di questo poi si serviva per dipingere dei leoni, delle scimie ed altri animali.

Frammezzo agli eroi della spedizione degli Argonauti, uno se ne trova che lo storico Valerio Flacco distingue a cagione della sua tunica pinta, nel medesimo tempo che esprime la sua ammirazione per la candidezza della tela con cui gli altri tutti erano vestiti.

È in Colchide, contrada montuosa oggi compresa nella Georgia, ove in ogni tempo si trovarono le migliori materie coloranti. Già molti secoli, come oggi ancora, un infinito numero di camelli partivano dalle sponde dell' Indus e del Gange onde recare altrove la Robbia, o, come la chiama Strabone, il fiore rosso.

a Berlino riesca a trovare un temperamento che ponga d' accordo i due contendenti.

In Austria continua l' antagonismo fra la Croazia e l' Ungheria, e pare che la prima non voglia assolutamente piegarsi alla sorte che gli è fatta dalla conciliazione avvenuta fra Pest e Vienna. Le cose sono giunte ad un punto che si temono gravi disordini. Frattanto il *Reichsrath* continua nei propri lavori, dando all' Impero un indirizzo sempre più liberale. In una delle più recenti sedute Mühlfeld sviluppò una proposta contro il Concordato, e disse che la sua soppressione è desiderata da tutte le popolazioni, che la libertà e l' eguaglianza dei diritti sono più indispensabili sul terreno religioso che sul terreno politico, e che la situazione dell' Austria in Germania avrebbe presa un' altra piega se l' Austria avesse goduto d' una tolleranza religiosa intesa più largamente. È eziandio da notarsi che il *Reichsrath* ha adottato il progetto di legge relativo alla responsabilità ministeriale.

Mentre il Sultano prosegue il suo viaggio per le capitali d' Europa, i suoi generali cominciano ad ottenere dei successi sugli insorti di Candia, almeno a quanto gli ultimi telegrammi assicurano. Pare che Omer Pascià sia riuscito ad occupare Sfakia e che Coroneos e Zimbrakakis siano circondati dalle truppe ottomane. Si è cominciato in molti distretti il disarmo della popolazione.

Non è peraltro probabile che la cosa finisca così facilmente. La Russia prosegue più che mai nell' attuazione de' suoi antichi progetti. Ed è non soltanto a Candia ma ed anche nelle altre provincie cristiane della Turchia ch' essa estende la sua propaganda. Le stesse provincie slave dell' Austria sono percorse da agenti russi che preparano il terreno al panslavismo, alla realizzazione del quale si è costituito testè a Mosca un Comitato che ha il granduca Costantino a presidente, ed è per questo motivo che il governo viennese ha vietato l' istituzione di un console russo a Leopoli, il quale non avrebbe servito che a mascherare le mene degli agenti del Governo di Pietroburgo.

Secondo le informazioni d' un giornale parigino, la *Liberté*, a Madrid sarebbe stata scoperta una vasta congiura contro la regina Isabella e sarebbero stati operati moltissimi arresti.

L' assassinio di Massimiliano ha determinate le Potenze a ritirare da Messico i loro rappresentanti. Il lasciarveli sarebbe stato inutile, del rimanente; chè fra poco basteranno a tal' uopo quelli accreditati presso il Governo di Washington. P.

Lezioni popolari d' Igiene

presso la Società operaja.

Oggi, domenica, cominciano le lezioni popolari d' Igiene nei locali della Società operaia.

Se fu bello nelle passate domeniche vedere numeroso uditorio intervenire alle lezioni sullo *Statuto*, riuscirà di sommo conforto alla Presidenza della Società sapere apprezzate debitamente anche in seguito le sue cure dagli operai ed artieri più intelligenti.

Le lezioni sull' *Igiene* saranno date dal Dr. Jacopo Zambelli, medico espertissimo in questa materia, il quale offerì (com' è di tutti gli altri istitutori) la gratuita opera sua.

Trattasi del principale argomento che interessa ogni famiglia, l' argomento della salute. E' le lezioni su esso tornano oggi tanto più opportune, in quanto che siamo minacciati da un tremendo flagello, il cholera.

Le lezioni del Dr. Zambelli avranno dunque per effetto di persuadere gli operai ed artieri a pratiche ottime per conservare la salute; di ajutare l' azione del Municipio e delle Commissioni sanitarie; di promuovere con l' immegliamento fisico l' immegliamento morale del popolo.

Artieri ed operai, che deste tante volte prova di conoscere i vostri veri amici, quelli che si adoperano per istruirvi e farvi del bene, accorrete numerosi a queste lezioni. I concittadini agiati sempre più vi ameranno e stimeranno, qualora s' avrà la certezza che voi sapete e volete profittare dei mezzi che vi si offrono per migliorare la vostra sorte.

Le accennate lezioni durano un' ora, e cominciano alle 11 antimeridiane. Con lodevole esempio, assistono ad esse la Presidenza ed alcuni de' Consiglieri della Società.

Invitiamo tutti coloro che hanno veduto con sentimento patriotico fondarsi tra noi la Società operaja, a intervenire talvolta alle lezioni e a visitare le scuole. Resteranno persuasi che, nel corso di un mese, si sono già ottenuti ottimi risultati. C. Giussani.

a Berlino riesca a trovare un temperamento che ponga d' accordo i due contendenti.

In Austria continua l' antagonismo fra la Croazia e l' Ungheria, e pare che la prima non voglia assolutamente piegarsi alla sorte che gli è fatta dalla conciliazione avvenuta fra Pest e Vienna. Le cose sono giunte ad un punto che si temono gravi disordini. Frattanto il *Reichsrath* continua nei propri lavori, dando all' Impero un indirizzo sempre più liberale. In una delle più recenti sedute Mühlfeld sviluppò una proposta contro il Concordato, e disse che la sua soppressione è desiderata da tutte le popolazioni, che la libertà e l' eguaglianza dei diritti sono più indispensabili sul terreno religioso che sul terreno politico, e che la situazione dell' Austria in Germania avrebbe presa un' altra piega se l' Austria avesse goduto d' una tolleranza religiosa intesa più largamente. È eziandio da notarsi che il *Reichsrath* ha adottato il progetto di legge relativo alla responsabilità ministeriale.

Mentre il Sultano prosegue il suo viaggio per le capitali d' Europa, i suoi generali cominciano ad ottenere dei successi sugli insorti di Candia, almeno a quanto gli ultimi telegrammi assicurano. Pare che Omer Pascià sia riuscito ad occupare Sfakia e che Coroneos e Zimbrakakis siano circondati dalle truppe ottomane. Si è cominciato in molti distretti il disarmo della popolazione.

Non è peraltro probabile che la cosa finisca così facilmente. La Russia prosegue più che mai nell' attuazione de' suoi antichi progetti. Ed è non soltanto a Candia ma ed anche nelle altre provincie cristiane della Turchia ch' essa estende la sua propaganda. Le stesse provincie slave dell' Austria sono percorse da agenti russi che preparano il terreno al panslavismo, alla realizzazione del quale si è costituito testè a Mosca un Comitato che ha il granduca Costantino a presidente, ed è per questo motivo che il governo viennese ha vietato l' istituzione di un console russo a Leopoli, il quale non avrebbe servito che a mascherare le mene degli agenti del Governo di Pietroburgo.

Secondo le informazioni d' un giornale parigino, la *Liberté*, a Madrid sarebbe stata scoperta una vasta congiura contro la regina Isabella e sarebbero stati operati moltissimi arresti.

L' assassinio di Massimiliano ha determinate le Potenze a ritirare da Messico i loro rappresentanti. Il lasciarveli sarebbe stato inutile, del rimanente; chè fra poco basteranno a tal' uopo quelli accreditati presso il Governo di Washington. P.

Lezioni popolari d' Igiene

presso la Società operaja.

Oggi, domenica, cominciano le lezioni popolari d' Igiene nei locali della Società operaia.

Se fu bello nelle passate domeniche vedere numeroso uditorio intervenire alle lezioni sullo *Statuto*, riuscirà di sommo conforto alla Presidenza della Società sapere apprezzate debitamente anche in seguito le sue cure dagli operai ed artieri più intelligenti.

Le lezioni sull' *Igiene* saranno date dal Dr. Jacopo Zambelli, medico espertissimo in questa materia, il quale offerì (com' è di tutti gli altri istitutori) la gratuita opera sua.

Trattasi del principale argomento che interessa ogni famiglia, l' argomento della salute. E' le lezioni su esso tornano oggi tanto più opportune, in quanto che siamo minacciati da un tremendo flagello, il cholera.

Le lezioni del Dr. Zambelli avranno dunque per effetto di persuadere gli operai ed artieri a pratiche ottime per conservare la salute; di ajutare l' azione del Municipio e delle Commissioni sanitarie; di promuovere con l' immegliamento fisico l' immegliamento morale del popolo.

Artieri ed operai, che deste tante volte prova di conoscere i vostri veri amici, quelli che si adoperano per istruirvi e farvi del bene, accorrete numerosi a queste lezioni. I concittadini agiati sempre più vi ameranno e stimeranno, qualora s' avrà la certezza che voi sapete e volete profittare dei mezzi che vi si offrono per migliorare la vostra sorte.

Le accennate lezioni durano un' ora, e cominciano alle 11 antimeridiane. Con lodevole esempio, assistono ad esse la Presidenza ed alcuni de' Consiglieri della Società.

Invitiamo tutti coloro che hanno veduto con sentimento patriotico fondarsi tra noi la Società operaja, a intervenire talvolta alle lezioni e a visitare le scuole. Resteranno persuasi che, nel corso di un mese, si sono già ottenuti ottimi risultati. C. GIUSSANI.

Associazione alimentaria

RISPARMIO E MUTUO SOCCORSO

Male regge al risparmio la famiglia dell'operaio, quando l'alimentazione gli riesca sovverchiamente dispendiosa. — Male regge l'artefice al quotidiano lavoro, quando vengagli meno il necessario nutrimento. Combinisi pertanto in acconcio modo un risparmio di spesa su congrua copia di sostanze alimentari, e si avrà un provvedimento speciosissimo a vantaggio della classe laboriosa. — Che diciamo? Non è soltanto a profitto di questa classe che tornerebbe opportuno siffatto provvedimento; ne vantaggerebbero tutte le altre classi sociali pella più intensa ed alacre applicazione dell' umano lavoro e pella conseguente facilitazione sul costo produttivo delle materie prime e delle ulteriori industrie trasformatrici.

Tolti di mezzo una volta i traffici disonesti e le astuzie del monopolio, e posti a contatto reciproco pel diuturno ed incessante consumo i produttori industriali, tempo verrà che noi potremo bastare a noi stessi, calcolare con esattezza scrupolosa le forze vive della provincia, aduggiare l'estera concorrenza, imprimere finalmente alla nostra intraprendenza quello slancio di espansione che fece pur brillare un tempo sui continenti e sui mari le nostre repubbliche italiane.

Questi motivi che noi crediamo dedotti dalla evidenza dei fatti c'inducono a dividere l'opinione di un nostro concittadino, l'onorevole signor Conte Nicolò Mantica, quando ha detto che al Consorzio Artigiano di mutuo soccorso dovesse precedere l'attivazione di una Società cooperativa. Nè crediamo che questa utilissima istituzione abbia d'uopo di mezzi disadatti a tempi critici e calamitosi. Convien discernere gli ostacoli per superarli o neutralizzarli. Chi può dire che l'indole stessa morbosa delle nostre condizioni peculiari non racchiuda il germe di un pronto ed efficace rimedio?

Un fondaco di materie prime alimentari, un forno, una macelleria ed una cucina economica non crediamo sieno per assorbire un capitale ingente; ad ogni modo un qualsiasi fondo preparatorio potrebbe costituirsi mediante azioni di lieve importo, soscrivibili dagli attuali membri della Società di mutuo soccorso, od anche da altri che amassero di mettersi alla testa di questa ottima intrapresa. Del rimanente le condizioni speciali alle quali ci sembra di subordinare la piena riuscita di questa idea torna quasi inutile di avvertire quali essere debbano, ma noi le ridurremo a queste: lealtà somma nel maneggio dell'Azienda e la massima economia negli acquisti; semplicità ed esattezza nelle scritturazioni; soppressione assoluta del credito a fido, sorveglianza scrupolosa, affidata a comitato speciale elettivo e per turno.

ANTONIO ORLANDI.

Industrie e costumi antichi.

Se difficil cosa riesciva ai primi abitatori di questo mondo il provvedersi di asili comodi e sicuri contro i rigori delle stagioni e gli assalti delle belve, ben più difficile tornò loro il dare alle proprie vestimenta una qualsiasi impronta di arte o d'industria.

Consultando Strabone, troviamo che la maggior parte dei popoli primitivi si vestivano, come ancora usano fare certe tribù selvaggie della Nuova Zelanda, colla scorza degli alberi, con delle foglie di fico e di rosaio grossolanamente fra loro intrecciate, nonchè con delle pelli di animali.

A misura che la ignoranza cessava per dar luogo alla civiltà, cominciossi dal pensare se la lana delle pecore non potesse essere utilizzata per costruire dei vestiti. Gli esperimenti primi riuscirono, onde in breve comunicatosi a parecchie genti il nuovo trovato, i vestiti di lana furono di preferenza ad ogni altro adottati.

Secondo Democrito, il ragno fu quello che generò negli antichi l'idea del tessere; e primi a trarla in atto, pare fossero gli Ebrei. Certo però si è, che ben più di 1500 anni avanti Cristo essi avevano costume di tosare le pecore a determinati tempi, per giovarsi in qualche modo della lana.

La storia, vera o falsa che sia, della tela di Penelope prova che l'arte di tessere era conosciuta ai tempi del greco poeta Omero; il che si accorda anche colla Bibbia. In questo santo libro infatti troviamo, nel Deute-

a Berlino riesca a trovare un temperamento che ponga d' accordo i due contendenti.

In Austria continua l' antagonismo fra la Croazia e l' Ungheria, e pare che la prima non voglia assolutamente piegarsi alla sorte che gli è fatta dalla conciliazione avvenuta fra Pest e Vienna. Le cose sono giunte ad un punto che si temono gravi disordini. Frattanto il *Reichsrath* continua nei propri lavori, dando all' Impero un indirizzo sempre più liberale. In una delle più recenti sedute Mühlfeld sviluppò una proposta contro il Concordato, e disse che la sua soppressione è desiderata da tutte le popolazioni, che la libertà e l' eguaglianza dei diritti sono più indispensabili sul terreno religioso che sul terreno politico, e che la situazione dell' Austria in Germania avrebbe presa un' altra piega se l' Austria avesse goduto d' una tolleranza religiosa intesa più largamente. È eziandio da notarsi che il *Reichsrath* ha adottato il progetto di legge relativo alla responsabilità ministeriale.

Mentre il Sultano prosegue il suo viaggio per le capitali d' Europa, i suoi generali cominciano ad ottenere dei successi sugli insorti di Candia, almeno a quanto gli ultimi telegrammi assicurano. Pare che Omer Pascià sia riuscito ad occupare Sfakia e che Coroneos e Zimbrakakis siano circondati dalle truppe ottomane. Si è cominciato in molti distretti il disarmo della popolazione.

Non è peraltro probabile che la cosa finisca così facilmente. La Russia prosegue più che mai nell' attuazione de' suoi antichi progetti. Ed è non soltanto a Candia ma ed anche nelle altre provincie cristiane della Turchia ch' essa estende la sua propaganda. Le stesse provincie slave dell' Austria sono percorse da agenti russi che preparano il terreno al panslavismo, alla realizzazione del quale si è costituito testè a Mosca un Comitato che ha il granduca Costantino a presidente, ed è per questo motivo che il governo viennese ha vietato l' istituzione di un console russo a Leopoli, il quale non avrebbe servito che a mascherare le mene degli agenti del Governo di Pietroburgo.

Secondo le informazioni d' un giornale parigino, la *Liberté*, a Madrid sarebbe stata scoperta una vasta congiura contro la regina Isabella e sarebbero stati operati moltissimi arresti.

L' assassinio di Massimiliano ha determinate le Potenze a ritirare da Messico i loro rappresentanti. Il lasciarveli sarebbe stato inutile, del rimanente; chè fra poco basteranno a tal' uopo quelli accreditati presso il Governo di Washington. P.

Lezioni popolari d' Igiene

presso la Società operaja.

Oggi, domenica, cominciano le lezioni popolari d' Igiene nei locali della Società operaia.

Se fu bello nelle passate domeniche vedere numeroso uditorio intervenire alle lezioni sullo *Statuto*, riuscirà di sommo conforto alla Presidenza della Società sapere apprezzate debitamente anche in seguito le sue cure dagli operai ed artieri più intelligenti.

Le lezioni sull' *Igiene* saranno date dal Dr. Jacopo Zambelli, medico espertissimo in questa materia, il quale offerì (com' è di tutti gli altri istitutori) la gratuita opera sua.

Trattasi del principale argomento che interessa ogni famiglia, l' argomento della salute. E' le lezioni su esso tornano oggi tanto più opportune, in quanto che siamo minacciati da un tremendo flagello, il cholera.

Le lezioni del Dr. Zambelli avranno dunque per effetto di persuadere gli operai ed artieri a pratiche ottime per conservare la salute; di ajutare l' azione del Municipio e delle Commissioni sanitarie; di promuovere con l' immegliamento fisico l' immegliamento morale del popolo.

Artieri ed operai, che deste tante volte prova di conoscere i vostri veri amici, quelli che si adoperano per istruirvi e farvi del bene, accorrete numerosi a queste lezioni. I concittadini agiati sempre più vi ameranno e stimeranno, qualora s' avrà la certezza che voi sapete e volete profittare dei mezzi che vi si offrono per migliorare la vostra sorte.

Le accennate lezioni durano un' ora, e cominciano alle 11 antimeridiane. Con lodevole esempio, assistono ad esse la Presidenza ed alcuni de' Consiglieri della Società.

Invitiamo tutti coloro che hanno veduto con sentimento patriotico fondarsi tra noi la Società operaja, a intervenire talvolta alle lezioni e a visitare le scuole. Resteranno persuasi che, nel corso di un mese, si sono già ottenuti ottimi risultati. C. Giussani.